

## Ambiente, sicurezza e trasporti al centro dell'attenzione della Regio Insubrica

**Pubblicato:** Giovedì 14 Giugno 2018



Si è svolta oggi a Mezzana, in Canton Ticino, **l'assemblea generale della Regio Insubrica**, la comunità di lavoro nata per promuovere la cooperazione nell'area italo-svizzera dei laghi prealpini che riunisce il Canton Ticino, le Regioni Piemonte e Lombardia, le Province del Vco, di Novara, di Como, di Lecco e di Varese.

La seduta ha sancito il passaggio della presidenza dalla Regione Piemonte al Canton Ticino. Il presidente uscente **Aldo Reschigna** – vicepresidente della Regione Piemonte – ha anzitutto ricordato l'importanza delle attività di dialogo e confronto transfrontaliero rese possibili dalla Regio Insubrica. La sua relazione si è concentrata sullo stato dell'esperienza avviata nel 1995, esprimendo in particolare l'auspicio che il coinvolgimento delle istituzioni e delle comunità locali venga posto sempre più al centro dell'attività della Regio, per favorirne il riconoscimento anche da parte della società civile. A questo proposito, è stata salutata con favore la continua crescita della qualità dei progetti presentati nell'ambito del programma di cooperazione Interreg.

**Norman Gobbi**, consigliere di Stato del Cantone Ticino, che ha assunto la carica di presidente della comunità di lavoro per l'anno entrante, ha presentato un documento che ne delinea strategia e obiettivi per il prossimo futuro. È stato evidenziato che, dopo la riorganizzazione avvenuta nel 2016, la Regio Insubrica è oggi pienamente in grado di svolgere il proprio ruolo di espressione del territorio – complementare a quello dei Governi – stimolando lo sviluppo di una progettualità condivisa e la

risoluzione dei problemi transfrontalieri.

L'Assessore della Regione Lombardia con delega ai rapporti con la Confederazione elvetica **Massimo Sertori** – nuovo membro dell'Ufficio presidenziale – ha poi proposto alcune riflessioni in merito all'opportunità di sfruttare la comunità di lavoro quale canale preferenziale per contribuire a risolvere – adottando una logica di prossimità – i potenziali conflitti che possono emergere nell'ambito delle relazioni italo-svizzere, e quale **organo di contatto con il nuovo Governo** nazionale italiano. È stato inoltre suggerito di potenziare la comunicazione verso i territori, per contribuire ad aumentare l'autorevolezza della Regio Insubrica.

Le numerose attività svolte nel 2017 dalla Regio Insubrica sono state poi ripercorse dal segretario della comunità di lavoro, **Francesco Quattrini**. In generale, nel corso del 2017 la Comunità di lavoro ha rafforzato il proprio ruolo nell'ambito delle **relazioni italo-svizzere**; ciò è emerso ad esempio con la riunione del luglio dello scorso anno, nella quale i presidenti della Regione Lombardia e del Consiglio di Stato ticinese hanno potuto chiarire alcune questioni cruciali legate alla **mobilità ferroviaria transfrontaliera**.

Sono stati inoltre ricordati l'importante **accordo fra Lombardia e Ticino per ottimizzare la gestione dei materiali inerti** – con un'accresciuta collaborazione in materia di monitoraggio – e la **cooperazione su temi ambientali e di sicurezza**, ad esempio con il gruppo di lavoro Protezione civile per la gestione dei casi di dissesto idrogeologico. È stato infine menzionato anche il recente **accordo istituzionale fra Ticino e Piemonte**.

In conclusione, i membri della Comunità di lavoro hanno approvato il preventivo 2018 e consuntivo 2017. In coda ai lavori sono inoltre stati presentati il **rinnovato sito internet** e il **nuovo logo della Regio**.

All'assemblea ha partecipato anche il sindaco di Porto Ceresio, **Jenny Santi**: «Dopo anni di isolamento, anche Porto Ceresio collabora operativamente al tavolo di lavoro con proposte a beneficio della propria comunità e dell'intera area transfrontaliera – commenta – **Risanamento del Ceresio e mobilità dolce** sono alcuni dei temi che maggiormente ci coinvolgono».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it